

LUCIANO PAVAROTTI nasce a Modena il 12 ottobre del 1935. Si avvicina molto presto alla musica e al bel canto grazie al padre Fernando. La consacrazione arriva nel 1961, quando il ventiseienne Luciano vince il Concorso internazionale di Reggio Emilia, dove debutta con Rodolfo in La Bohème di Puccini. Nel 1965 il suo esordio alla Scala sempre in La Bohème con Mirella Freni e il M° Karajan si rivela un trionfo. Il 17 febbraio 1972, al Metropolitan Opera di New York, interpreta La Figlia del Reggimento ed entra nella leggenda: per la prima volta un tenore interpreta a voce piena i nove Do dell'aria. Il pubblico va in visibilio, il tenore riceve 17 chiamate ed ovazioni al sipario. Nel 1990, insieme a José Carreras e Plácido Domingo, il maestro dà vita a "I Tre Tenori". Nel 1991 Pavarotti seduce oltre 250 mila persone con un grande concerto all'Hyde Park di Londra, trasmesso in mondovisione. Il successo dell'iniziativa londinese si ripete nel 1993 al Central Park di New York, dove approda una folla di mezzo milione di spettatori. Sul Corriere della Sera del 21-5-2017 il Maestro Riccardo Muti dice "Pavarotti è stata la voce più bella del secolo scorso".



PANOCIA, fraterno amico del Maestro Pavarotti, ha fortemente voluto questo premio per ricordare colui che ha fatto conoscere il bel canto nel mondo, coinvolgendo nelle precedenti edizioni, con la fondamentale collaborazione della Proloco di Correggio, i più importanti interpreti del panorama lirico internazionale in nome dell'amicizia che li legava. Con la sua recente scomparsa ha ceduto a noi tutti il testimone, con l'impegno di portare avanti questo prezioso appuntamento.

PAOLO ANDREOLI Direttore musicale

Collabora da oltre venticinque anni con i più importanti teatri d'opera italiani e con artisti di fama internazionale, tenendo concerti anche a New York, Pechino, Turku, Istanbul, Sofia, Tokio, Perth, Giacarta, Muscat, Jeddah, come pianista accompagnatore e, negli ultimi anni, anche in veste di concertatore e direttore. Ha avuto il privilegio di accompagnare dal 2004 le lezioni del M° Pavarotti impartite fino agli ultimi giorni ai suoi amati allievi. È docente di ruolo e vicedirettore del Conservatorio Statale di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena.

tinexta innovation hub

CANTINE
RIUNITE & CIV

 **SPAL**
AUTOMOTIVE


DUNA-CORRADINI
FOAMS & CHEMICALS

 **UniCredit**

 **AUTOIL CORREGGIO**
CORREGGIO - CARPI - RUBIERA 


CARLO RICCÒ & FIGLII
INDUSTRIA RESINE - VERNICI - AFFINI

BPER:
Banca


LINI 910

 **MODATECA DEANNA®**

 **PHI HOTEL DEI MEDAGLIONI**


Ristorante
IL CORREGGIO

foto Teatro Pietro Parmaigiani - grafica e stampa Cromotipografica



Albo d'Oro

2008 Leo Nucci baritono

2009 José Carreras tenore

2010 Andrea Bocelli tenore
Andrea Griminelli flautista

2011 Mirella Freni soprano

2012 Zucchero Fornaciari cantautore

2012 Raina Kabaivanska soprano

2013 Saimir Pirgu tenore

2014 Daniela Dessì soprano
Fabio Armiliato tenore

2015 Desirée Rancatore soprano

2016 Luciano Ligabue cantautore

2017 Marcello Giordani tenore

2018 Panocia ideatore del premio

2019 Elisa cantautrice

2021 Francesco Meli tenore

2022 Fabio Sartori tenore

2023 Fiorenza Cedolins soprano

2024 Vittorio Grigolo tenore

FABIO SARTORI

Nato a Treviso, il tenore Fabio Sartori ha realizzato i suoi studi musicali presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida di Leone Magiera. Ha fatto il suo debutto professionale al Teatro La Fenice come Rodolfo in LA BOHÈME. La stagione successiva debutta al Teatro alla Scala in Macbeth sotto la direzione del M° Riccardo Muti e si esibisce come Gabriele Adorno in Simon Boccanegra al Teatro Comunale di Bologna e nel ruolo del titolo di Don Carlos al Teatro Regio di Parma. Da allora si è esibito nei principali teatri d'opera, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, l'Arena di Verona, l'Opéra national de Paris, il Teatro dell'Opera di Roma, la Staatsoper di Berlino e la Deutsche Oper Berlin, l'Opernhaus Zürich, il Liceu di Barcellona, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Teatro Real de Madrid, a Francoforte, Torino, Bologna e a Firenze. Il suo repertorio operistico comprende ruoli da protagonista come Maurizio in Adriana Lecouvreur, Mario Cavaradossi in Tosca, Pinkerton in Madama Butterfly, Rodolfo in Luisa Miller, Pollione in Norma, Riccardo in Un Ballo in Maschera, Manrico in Il Trovatore, Radamès in Aida, Ismaele in Nabucco, Jacopo Foscari in I Due Foscari, Carlo in I Masnadieri. Sulla scena concertistica, interpreta la Messa da Requiem di Verdi all'Arena di Verona, al Festival Castell de Peralada e al Palau de les Arts Reina Sofia. Nel 2018 ha fatto il suo debutto alla Royal Opera House di Londra come Canio in Pagliacci. È regolarmente invitato al Teatro alla Scala, dove ha inaugurato la stagione 18/19 con Attila nella nuova produzione di Davide Livermore, diretta dal M° Riccardo Chailly. Con la Scala ha realizzato una tournée internazionale a Taipei, Seoul e Mosca. Nelle ultime stagioni, ha debuttato nel ruolo di Otello sotto la direzione del M° Zubin Mehta al Maggio Musicale Fiorentino, dove ha interpretato anche Nabucco. Si è esibito in Aida alla Bayerische Staatsoper, Pagliacci all'Arena di Verona e Simon Boccanegra al Teatro Regio di Parma. Tra i prossimi impegni citiamo Tosca a Palermo, Gioconda e FEDORA a Milano, Aida a Verona, Otello a Monaco e Turandot a Vienna. Ha lavorato con i più grandi direttori d'orchestra, tra i quali: Claudio Abbado; Zubin Mehta al Maggio Musicale Fiorentino; Riccardo Muti alla Scala; Daniel Oren al Covent Garden e alla Scala nella storica produzione di Aida di Franco Zeffirelli; Daniel Barenboim alla Staatsoper di Berlino; Gianandrea Noseda, con cui partecipa alla tournée del Teatro Regio di Torino presso Teatro Mariinsky di San Pietroburgo.

ILARIA NOTARI

Ilaria Notari è giornalista professionista, iscritta all'Ordine Nazionale Giornalisti Italiani. Laureata con il massimo dei voti in Psicologia Cognitiva, presso l'Università degli Studi di Parma è esperta in teatro musicale fin dagli albori della sua trentennale carriera nel giornalismo televisivo che l'ha vista, a soli vent'anni, debuttare nella conduzione del telegiornale. Per diversi anni capo Ufficio Stampa del Teatro Regio di Parma e di altre realtà come l'Istituto Nazionale Studi Verdiani, collabora con importanti teatri e istituzioni musicali. All'attività di giornalista, svolta anche su Rai e Mediaset, e di critico musicale, affianca quella di moderatrice di convegni e presentatrice di concorsi di canto, eventi e concerti su tutto il territorio italiano, come quello diretto dal maestro Ennio Morricone al Palacassa di Parma e tra gli altri per Festival Verdi, Festival Toscane, Banda dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Scrive per Gazzetta di Parma ed è autrice e conduttrice di programmi televisivi su temi che vanno dall'economia alla medicina, dalla cronaca nera alla musica. E' curatrice e volto del programma Il Salotto della Lirica su Telereggi, seguito anche all'estero grazie alla diretta streaming, nel quale ospita i più grandi nomi del teatro d'opera, impegnandosi nella divulgazione del melodramma.



VENERDÌ 7 NOVEMBRE 2025 - ore 20.30

Teatro Comunale "Bonifazio Asioli" - Correggio (RE)

GRANDE CONCERTO VOCALE BENEFICO

ENSEMBLE GOCCE D'OPERA

Direttore artistico e concertatore PAOLO ANDREOLI
con la partecipazione di ILARIA NOTARI - Giornalista

OMAGGIO A LUCIANO PAVAROTTI

Pavarotti d'Oro a
IRENE GRANDI

ospite d'onore FABIO SARTORI - Tenore

ELENA ROSSI
Soprano

ANA ISABEL LAZO SOLORIZANO
Soprano

DAVIDE TUSCANO
Tenore

FRANCESCO AURIEMMA
Baritono

VENDITA BIGLIETTI DOMENICA 26 OTTOBRE dalle 10,00 alle 12,30 c/o la biglietteria del Teatro Asioli
Nei gg successivi la biglietteria sarà aperta lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

Il giorno di concerto la biglietteria aprirà un'ora prima del concerto

PREZZI: Platea, palchi 1° e 2° ordine centrale € 35 - Palchi 1° e 2° ordine laterale e 3° ordine € 25 - Loggione € 15
Da LUNEDI' 27 OTTOBRE sarà possibile prenotare i biglietti telefonicamente 0522 637813 o via mail info@teatroasioli.it
TEATRO ASIOLI - C.so Cavour, 9 - 42015 Correggio - www.teatroasioli.it



IRENE GRANDI
Con oltre cinque milioni di copie vendute, la carriera discografica di Irene Grandi è sempre stata accompagnata da un'intensa attività live e da molte collaborazioni che l'hanno portata a collaborare con artisti come Vasco Rossi, Jovanotti, Pino Daniele, Francesco Bianconi, ed alcune stelle del panorama internazionale come Youssou N'Dour, Patti Smith, Hector Zazou, James Reid. È stata protagonista di importanti produzioni televisive, grandi eventi e tour teatrali, in cui l'artista ha coinvolto ampi platee grazie a un carisma naturale e una voce potente e inconfondibile. Debutta a Sanremo 1994 nella categoria "Nuove proposte" con "Fuori". Lo stesso anno esce il primo album, "Irene Grandi". Cui segue "In vacanza da una vita" (1995) che include brani importanti come "Bum Bum", "Dolcissimo amore", la title track e "Il gatto e il topo", scritto da Pino Daniele, che la vuole anche con lui nel tour di quell'anno, lanciando anche il duetto "Se mi vuoi", brano del cantautore contenuto nell'album "Non calpestare i fiori nel deserto".

Nel 1997 esce "Per fortuna purtroppo", terzo album che contiene "Fai come me" presente anche nella colonna sonora del film "Il Barbiere di Rio". "Verde rosso e blu" (1999) include il brano "La tua ragazza sempre", firmato da Vasco Rossi e Gaetano Curreri con il quale partecipa a Sanremo 2000, classificandosi seconda. Il 2000 è anche l'anno del Pavarotti & Friends, cui partecipa duettando con lo stesso Luciano Pavarotti su una rivisitazione di "Guarda che luna" in chiave classic-swing. Nel 2001 esce la sua prima raccolta "Irek. Lo stesso anno si esibisce di fronte a centomila persone all'Heineken Jammin' Festival di Imola, apre per Vasco Rossi. Il 2005 pubblica "Indelebile", che contiene la hit "Lasciala andare" composta con Gaudi e Riccardo Cavalieri; nel 2007 pubblica la seconda raccolta, "Irenegrandi.hits", con l'inedito "Bruci la città" scritto da Francesco Bianconi (Baustelle). Nel 2008 esce l'album "Canzoni per Natale" e, nello stesso anno, Mondadori pubblica la prima autobiografia ufficiale, "Diario di una cattiva ragazza". Nel 2010 torna a Sanremo dopo dieci anni con "La cometa di Halley", ancora composto da Bianconi. Nel 2011 è Irene a scrivere un brano per Tiziano Ferro, "Paura non ho". Nel 2012 esce il disco "Irene Grandi & Stefano Bollani". Il progetto, voce e pianoforte, è una rilettura di celebri brani e standard di mondi diversi. Nel 2015 partecipa al 65° Festival della Canzone Italiana di Sanremo con "Un vento senza nome", di cui è autrice.

Nel 2018 esce con "Lungoviaggio", progetto sperimentale che unisce il talento di Irene con quello dei fratelli Marco e Saverio Lanza, musicisti e produttori. Nel 2019 festeggia i 25 anni di carriera con il doppio album "Grandissimo", che contiene alcuni dei suoi più grandi successi rivisitati per l'occasione e nuovi brani inediti.

Partecipa al Festival di Sanremo 2020 con "Finalmente io" canzone scritta per lei da Vasco Rossi, Roberto Casini, Gaetano Curreri e Andrea Righi. Nel 2021 torna alle sue radici con il progetto live "IO in Blues" in cui alterna dal vivo classici del blues e del soul, canzoni di artisti italiani come Pino Daniele e Lucio Battisti e alcuni suoi successi in un nuovo arrangiamento. Tra il 2022 e il 2023 partecipa come ospite a numerose trasmissioni televisive ed è una delle tutor nel programma "The Band" di Carlo Conti. A maggio 2024 annuncia l'uscita un nuovo singolo, "Fiera di me". A luglio riceve il Premio Lunezia - Menzione Speciale 2024. L'11 ottobre esce il singolo "Universo" e compie un tour nei principali teatri italiani. L'11 aprile 2025 esce il singolo "Favole" cui segue una serie di concerti estivi.
Il 14 novembre 2025 uscirà "Oro e Rosa" il suo nuovo album.